



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 1/8 DEL 13.1.2015

Oggetto: **Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3. Definizione degli obiettivi generali e delle priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS). Anno 2015.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente fa presente che legge regionale n. 6/2006 affida alla Giunta funzioni di coordinamento e indirizzo dell'ARPAS Sardegna attraverso la definizione di obiettivi generali e priorità strategiche relative alle attività di promozione e prevenzione della salute collettiva, di vigilanza e di controllo ambientale.

Sulla base di tali indirizzi l'ARPAS, nel rispetto del vigente quadro normativo e regolamentare, predispone il proprio programma annuale e pluriennale, definendo gli obiettivi operativi e le risorse necessarie per la loro realizzazione, esplicitate sotto il profilo della pianificazione finanziaria all'interno del bilancio previsionale.

Al fine della definizione degli obiettivi strategici dell'ARPAS si ritiene che debba essere dato dalla Giunta regionale un apposito atto di indirizzo determinato in armonia con il modello di governance individuato dalla Regione Sardegna con la L.R. n. 11/2006 attuato, nello specifico, attraverso il Piano Regionale di Sviluppo (PRS 2014-2019) di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 41/3 del 21 ottobre 2014, che orienta l'azione amministrativa verso i cittadini quali soggetti destinatari delle politiche di crescita, anche attraverso la tutela delle risorse ambientali.

Si richiamano inoltre in materia di indirizzo, vigilanza e controllo la L.R. n. 14/1995 nelle specifiche individuate dalla L.R. n. 6/2006 e dalla Delib.G.R n. 34/15 del 18 agosto 2011 relativa alla definizione di un piano di indicatori, unitamente alle deliberazioni n. 42/17 del 23 ottobre 2012 e n. 20/16 del 3 giugno 2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Da ultimo appare importante sottolineare tra i vari atti di indirizzo che delineano la missione dell'ARPAS e ne orientano l'attività nei diversi settori di intervento, la deliberazione n. 34/12 del 2 settembre 2014 relativa all'attivazione del Centro funzionale decentrato della Protezione Civile regionale e la deliberazione n. 35/7 del 12 settembre 2014 sulla razionalizzazione delle strutture dirigenziali.



Considerato che quest'ultimo atto di indirizzo rappresenta, nel quadro operativo complessivo, un elemento di snodo fondamentale con effetti attesi sia sull'impianto organizzativo che su quello produttivo, è opportuno focalizzare l'azione di coordinamento e indirizzo della Giunta sul breve periodo.

L'Assessore evidenzia peraltro come si debba prioritariamente rafforzare e razionalizzare il ruolo dell'Arpas pur con le carenze strutturali e le distonie attualmente presenti legate alla natura della genesi di costituzione dell'Agenzia e al fatto che le leggi di limitazione della spesa succedutesi dal 2009 ad oggi hanno bloccato il processo di completamento della pianta organica. Il processo di profonda riorganizzazione richiesto dovrà cercare attraverso l'istituto di mobilità in ingresso e in uscita di riequilibrare la forza lavoro, favorendo tuttavia gli scambi e i raccordi scientifici con l'Ispra e la rete agenziale.

Stante tale ultima valutazione, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisita l'intesa dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone che l'attività dell'ARPAS si orienti per il 2015 verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, che devono essere declinati tutti per contribuire in via strategica all'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 come ulteriormente specificati, con le priorità strategiche, nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

1. Migliorare la conoscenza dello stato dell'ambiente e ottimizzare la gestione delle reti di monitoraggio.
2. Valutare e controllare le fonti di pressione sull'ambiente.
3. Promuovere la ricerca e lo sviluppo sostenibile e favorire gli acquisti pubblici ecologici.
4. Razionalizzare l'organizzazione.
5. Consolidare e migliorare i sistemi di programmazione e controllo e l'informatizzazione dei flussi procedurali.
6. Comunicazione, trasparenza, anticorruzione.

L'Assessore sottolinea come tali obiettivi generali e priorità strategiche, da assumersi a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale, debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi agenziali che, partendo dal Direttore generale e declinati nei successivi diversi livelli gerarchici, commisurano il risultato dell'ARPAS per l'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/8

DEL 13.1.2015

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di approvare gli obiettivi generali e le priorità strategiche dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS) nelle modalità specificate in premessa e nella tabella allegata, secondo quanto previsto dalla legge regionale 18 maggio 2006, n. 6, articolo 3;
- di approvare che tali obiettivi generali e priorità strategiche, da assumersi a base dell'azione di programmazione annuale e pluriennale, debbano altresì costituire il nucleo degli obiettivi agenziali che, partendo dal Direttore generale e declinati nei successivi diversi livelli gerarchici, commisurano il risultato dell'ARPAS per l'esercizio di riferimento, anche in funzione dell'applicazione dei correlati istituti economici premianti.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Presidente

Francesco Pigliaru